

BRIEFING · PROVINCIA DI MILANO (MI)

Milano (MI) – Tessuto imprenditoriale: luglio 2026

Periodo luglio 2026 · Generato il 12 agosto 2026 · Affidabilità del segnale 82%

Indicatori chiave

Imprese attive

319.574

Saldo (mese)

+1104

Iscrizioni (mese)

2416

Cessazioni (mese)

1312

Var. stock 12 mesi

+0,5%

Var. stock mese

+0,2%

Tasso iscriz. (mese)

0.76%

Tasso cessaz. (mese)

0.41%

Sintesi esecutiva

Milano mantiene un tessuto imprenditoriale robusto con 319.574 imprese attive e dinamica positiva mensile (+1.104 netti), ma la crescita annuale dello 0,49% nasconde una polarizzazione: i servizi avanzati (finanza +11,4%, professioni tecniche +6,2%) trainano, mentre commercio tradizionale (-3,6%), manifattura (-2,9%) e turismo (-1,3%) arretrano significativamente.

Quadro generale

La provincia di Milano registra 319.574 imprese attive con un saldo iscrizioni-cessazioni di +1.104 unità nel mese (tasso netto 0,35%). Le iscrizioni mensili (2.416, pari a 0,76% dello stock) superano le cessazioni (1.312, pari a 0,41%), indicando vitalità imprenditoriale residua. Lo stock ha variato di +0,49% annualizzato e +0,18% nel mese: la crescita è presente, ma moderata, segnalando stabilizzazione dopo volatilità precedente. Il mercato assorbe nuove iniziative, ma con selezione marcata per settore.

Dinamiche settoriali

I servizi dominano con 118.147 imprese (37,1% del totale) e crescita annuale del 2,3%, pur con saldo mensile leggermente negativo (-55). Commercio (61.436 unità, 19,3%) mostra contrazione strutturale (-3,6% su 12 mesi, -186 netti al mese), segnalando trasformazione della retail tradizionale. Costruzioni (42.738, 13,4%) registrano stabilità con saldo mensile positivo (+46) e contrazione annuale contenuta (-1,1%). Finanza e assicurazioni (18.249, 5,7%) esprimono la massima dinamicità (+11,4% annualizzato) con +62 iscrizioni nette al mese. Manifattura e industria (25.851, 8,1%) calano del 2,5% annuo, ICT cresce modestamente (+1,8%), turismo e ristorazione mostrano fragilità (-1,3% annuale).

Anomalie e segnali

Crescita anomala della pubblica amministrazione (+33,3% annualizzato) rappresenta uno scostamento statistico di oltre 2 deviazioni standard dalla media settoriale provinciale, probabilmente dovuto a reclassificazioni contabili o riorganizzazioni amministrative piuttosto che reale espansione occupazionale. Gli altri scostamenti rientrano nella variabilità ordinaria. Nessun segnale di crisi sistemica rilevato.

Lettura strategica

Per investitori e banche emerge chiaramente una geografia a due velocità: le attività finanziarie, ICT e professionali tecniche offrono il miglior profilo di crescita e rappresentano la spina dorsale moderna di Milano; qui il credito trova controparte dinamica e resiliente. Il commercio tradizionale e la manifattura richiedono cautela: il calo strutturale è già in atto e riflette trasformazione (e-commerce, delocalizzazione) non congiunturale. Le costruzioni, pur in relativa contrazione annuale, mantengono equilibrio mensile positivo e rimangono attrattive per il credito di medio termine. Opportunità: fintech, consulenza specializzata, servizi digitali. Cautela su: retail fisico, manifattura tradizionale senza innovazione. L'allocazione di capitale dovrebbe favorire settori a crescita positiva confermata e scoraggiare l'esposizione a comparti in transizione senza visibilità di turnaround.

Outlook

Monitorare nei prossimi trimestri: (1) il trend del commercio — il calo del 3,6% annuale può accelerare o stabilizzarsi a seconda della ripresa dei consumi; (2) le iscrizioni in finanza e servizi avanzati — confermano un ciclo di digitalizzazione in corso; (3) il saldo mensile della manifattura, attualmente negativo — una stabilizzazione potrebbe segnalare fondo del ciclo; (4) l'anomalia della pubblica amministrazione per chiarire se comporta effetti reali sul tessuto produttivo.

Mosse suggerite

OFFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte subito

Posizionamento in Fintech e gestione patrimoniale per PMI milanesi

Finanza e assicurazioni cresce del 11.4% annuo con saldo positivo (+62 imprese), il doppio della media provinciale. Milano è polo naturale per servizi finanziari; capitalizzare l'espansione con soluzioni digitali rivolte alle PMI in difficoltà nei settori tradizionali.

Dati a supporto: var_12m_pct: 11.4%, saldo: +62, quota: 5.7% (piccolo ma veloce)

OFFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte trimestre

Accelerare venture capital in informatica e servizi digitali

ICT cresce del 1.8% annuo con saldo positivo (+32); servizi professionali/tecnici segnano +6.2% annuo. Entrambi trainati dalla digitalizzazione; allocare su startup e PMI che abilitano transizione digitale di commercio e manifattura in calo.

Dati a supporto: ICT var_12m: 1.8%, saldo: +32; Professionali: var_12m: 6.2%, saldo: +16

DIFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte subito

Ridurre esposizione creditizia; ristrutturare portafoglio retail tradizionale

Commercio perde 186 imprese (il peggiore) con -3.6% annuo. È il 19.3% dello stock; erosione strutturale richiede exit o trasformazione verso e-commerce/omnichannel. Evitare concentrazione di credito su retail puro.

Dati a supporto: saldo: -186, var_12m: -3.6%, quota: 19.3% (secondo settore)

DIFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

Monitorare exit; favorire realtà con backward integration verso servizi

Manifattura cala del -2.9% annuo con -46 imprese in calo; però Costruzioni (13.4% dello stock) mantiene saldo positivo (+46) nonostante -1.1% annuo. Ricalibrare portafoglio crediti industriali verso supply chain edile e servizi complementari, non core manufacturing.

Dati a supporto: Manifattura var_12m: -2.9%, saldo: -46; Costruzioni: saldo: +46, var_12m: -1.1%

SEGNALE DA VERIFICARE · priorità MEDIA · orizzonte subito

Approfondire picco anomalo (+33.3% annuo); validare dati e opportunità

Crescita del 33.3% su 12 mesi in PA/Difesa è oltre 2 dev.standard e non coerente con contesto provinciale. Potrebbe segnalare reclassificazione, riforma amministrativa o dato errato. Verificare prima di allocare capitale pubblico/partnership.

Dati a supporto: var_12m: 33.3% (anomalia flaggata), saldo: -1 (contraddizione)

OFFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte anno

Supporto finanziario a costruttori per efficienza energetica e sostenibilità

Costruzioni mantiene saldo positivo (+46) in contesto misto; PNRR e incentivi energetici creano finestra. Insieme a servizi professionali (+6.2%), creare hub di finanziamento per riqualificazione edilizia che attragga PMI complementari.

Dati a supporto: Costruzioni saldo: +46, quota: 13.4%; Professionali: var_12m: 6.2%

Composizione per macro-settore

Macro-settore	Imprese	Quota	Saldo	Var.12m
Servizi	118.147	37.1%	-55	+2,3%
Commercio	61.436	19.3%	-186	-3,6%
Costruzioni	42.738	13.4%	+46	-1,1%
Manifattura e industria	25.851	8.1%	-61	-2,5%
Turismo e ristorazione	19.157	6%	-47	-1,3%
Finanza e assicurazioni	18.249	5.7%	+62	+11,4%
ICT e comunicazione	16.482	5.2%	+32	+1,8%
Trasporti e logistica	12.837	4%	-29	+0,2%
Agricoltura	3327	1%	-3	-1,0%

Settori in crescita

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Attività finanziarie e assicurative (L)	+62	+11,4%
Costruzioni (F)	+46	-1,1%
Telecomunicazioni, informatica e servizi informativi (K)	+37	+1,8%
Attività professionali, scientifiche e tecniche (N)	+16	+6,2%
Istruzione e formazione (Q)	+1	+4,3%
Amministrazione pubblica e difesa (P)	-1	+33,3%

Settori in calo

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Commercio all'ingrosso e al dettaglio (G)	-186	-3,6%
Servizi di alloggio e ristorazione (I)	-47	-1,3%
Attività manifatturiere (C)	-46	-2,9%
Altre attività di servizi (T)	-29	-0,2%
Trasporto e magazzinaggio (H)	-29	+0,2%
Attività immobiliari (M)	-24	+2,0%

Anomalie statistiche

- Amministrazione pubblica e difesa — Crescita marcata dello stock (33.3% su 12 mesi, oltre 2 deviazioni standard dalla media settoriale provinciale).